
Subject: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo
Posted by [rober1 \\(\U-N-O\\)](#) on Mon, 10 Oct 2011 10:02:41 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il miglior W.Allen degli ultimi ven'anni o giù di lì, con match point e anything else (diciamo pure che sono gli unici film salvabili dal macero, va).

Bella la quasi novità delle immagini che anticipano i titoli di testa, immagini dichiaratamente cartolinesche e idealizzate di una Parigi di cui si sublimano gli scorci più belli con fotografia nostalgico/amorosa, virata al beige morbido, che depura la città dei sogni di ogni nequizia terrena.

Delizioso il seguito, sin quasi alla fine.

Il film è forse didascalico solo in extremis (la scena con la Cotillard sulla matrioska delle golden-age), e forse privo di coraggio nel condurre alle estreme conseguenze la tesi realtà insopportabile/meglio la fantasia, come avrebbe e aveva fatto quel genio di Minnelli (brigadoon).

Poteva essere non solo l'Allen più divertente degli ultimi x anni, ma forse il più melanconico, struggente, disarmato, e invece all'ultimo ci si rifugia in un finale un pò normalizzato, ma vabbè.

Gustosissimi i ritratti dei vari personaggioni, brillano Hemingway e il demenziale Dali di A.Brody (Brody secondo me è un talento comico tragicamente mancato). Insopportabilmente bella la Cotillard (è nata per calarsi nei twenties), curiosa L.Seidoux in veste meno bamboleggiante del solito, a lungo mirabile la sequela di teneri/ironici scambi di battute con gli eroi di sempre.

E poi un ritmo impeccabile, pieno e riposato, che regge come un filo invisibile ma saldo le perle delle battute.

Se vi piaceva allen e lo avete mollato da mò, io consiglio di riprovare.

Ah, colonna sonora niente male.

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo
Posted by [karamazov](#) on Thu, 13 Oct 2011 00:18:40 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

rober1 (U-N-O) ha spiegato il 10/10/2011 :
> Il miglior W.Allen degli ultimi ven'anni

questo non lo so, ma Ã" senz'altro molto godibile e fresco.
curiosamente l'ho guardato senza sapere che fosse di allen,
quindi ho potuto gustarmelo senza gli inevitabili
pre-giudizi.

> brillano Hemingway

qui sconcordo, Ã" il personaggio che mi Ã" piaciuto di meno, troppo caricaturale. dalÃ¬ invece Ã" perfettamente riuscito (rhinoceros!!!).

forse la situazione si poteva sfruttare in modo piÃ¹ estensivo, in fondo non capita tutti i giorni di incontrare T.S. Eliot o Picasso, o un tizio dal futuro, invece alla fine si risolve tutto in due battute al museo, e nel suggerimento per L'angelo sterminatore. ma considerando la prolificitÃ di allen e i tempi di scrittura non si poteva proprio chiedere di piÃ¹.

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo

Posted by [Giff](#) on Thu, 13 Oct 2011 06:09:48 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 13/10/2011 02:18, karamazov ha scritto:

> questo non lo so, ma Ã" senz'altro molto godibile e fresco.
> curiosamente l'ho guardato senza sapere che fosse di allen,
> quindi ho potuto gustarmelo senza gli inevitabili
> pre-giudizi.

Godibilissimo. Mi ha ricordato molto 'The purple rose of Cairo', uno dei miei Allen favoriti.

> qui sconcordo, Ã" il personaggio che mi Ã" piaciuto di meno,
> troppo caricaturale. dalÃ¬ invece Ã" perfettamente
> riuscito (rhinoceros!!!).

non avendo idea di come quei personaggi possano essere stati in realtÃ, concordo, DalÃ¬ e' infinitamente piu' riuscito (e divertente)

> ma considerando la prolificitÃ di allen e i tempi
> di scrittura non si poteva proprio chiedere di piÃ¹.

Ecco, questo e' l'unico vero problema che ho con Allen: perche' non fare qualche film in meno ma meglio? Glielo ha prescritto il dottore di fare un film all'anno?

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo

Posted by [rober1 \(U-N-O\\)](#) on Thu, 13 Oct 2011 13:07:46 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"karamazov" <kary@hotmail.com> ha scritto nel messaggio
news:4e962e60\$0\$1393\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...
> rober1 (U-N-O) ha spiegato il 10/10/2011 :

>

>> brillano Hemingway

>

> qui sconcordo, è il personaggio che mi è piaciuto di meno,
> troppo caricaturale.

Troppo caricaturale, beh, certo, sono tutti clichè
dichiaratametne tali, allen non dialoga certo coi personaggi "reali", quanto
con le immagini e i luoghi comuni che si sono codificati in noi.

<<dali invece è perfettamente
> riuscito (rhinoceros!!!).

Mi ha fatto morire, ma lol!
Brody è un comico nato, se ne è accorto solo shyamalan.

> forse la situazione si poteva sfruttare in modo più
> estensivo, in fondo non capita tutti i giorni di incontrare
> T.S. Eliot o Picasso, o un tizio dal futuro, invece alla
> fine si risolve tutto in due battute al museo,
> e nel suggerimento per L'angelo sterminatore.
> ma considerando la prolificità di allen e i tempi
> di scrittura non si poteva proprio chiedere di più.
>

Non so, poi diventava una barzelletta tirata troppo per le lunghe, meglio
stringere, tanto il concetto era chiaro, a furia di moltiplicare o allungare
gli incontri il meccanismo sarebbe diventato ripetitivo e artificioso, imo
la misura in questo caso è perfetta o quasi.

La cosa che non mi è piaciuta - ma è personale - è che a un certo punto il
film si stava facendo quasi "serio", sorta di "disperata" ricerca di senso
attraverso il tempo, cose così, allen tira il freno forse troppo in fretta.

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo
Posted by [maitre Aliboron](#) on Thu, 13 Oct 2011 18:21:51 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

> Se vi piaceva allen e lo avete mollato da mÃ², io consiglio di riprovare.

<https://groups.google.com/group/it.arti.cinema/msg/42fcecc3376fc7bb?hl=it>

maitre aliboron

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo
Posted by [sapo68](#) on Thu, 13 Oct 2011 23:01:02 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

karamazov <kary@hotmail.com> wrote:

> curiosamente l'ho guardato senza sapere che fosse di allen,
> quindi ho potuto gustarmelo senza gli inevitabili
> pre-giudizi.

Impossibile che tu non l'abbia sgamato dopo neanche 5 minuti... O.o

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo
Posted by [sapo68](#) on Thu, 13 Oct 2011 23:01:03 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Giff <giffnews@gmail.com> wrote:

> Ecco, questo e' l'unico vero problema che ho con Allen: perche' non fare
> qualche film in meno ma meglio? Glielo ha prescritto il dottore di fare
> un film all'anno?

Secondo me Ã come quelli che quando vanno in pensione dopo pochi mesi se
ne vanno al creatore.
IMHO se smette di fare cinema, crepa.

O forse conoscendo le sue fobie Ã proprio il suo particolare modo di
esorcizzare la morte e pensarci il meno possibile: tenersi occupato.

Ma insomma, tutto sommato ne siamo anche abbastanza felici, finchÃ non
si rincoglionisce del tutto.
Certo, Ã sempre piu o meno la stessa zuppa, come l'ennesimo disco degli
Stones o degli AC/DC, sempre uguali a se stessi.
Ma Ã pur sempre Rock'n'Roll.

--

Giocare col mondo, facendolo a pezzi...
Bambini che il sole, ha ridotto gia'... vecchi.

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo
Posted by [karamazov](#) on Wed, 19 Oct 2011 16:35:34 GMT

Scriveva Giff Thursday, 10/13/2011:

>
> Ecco, questo e' l'unico vero problema che ho con Allen: perche' non fare
> qualche film in meno ma meglio? Glielo ha prescritto il dottore di fare un
> film all'anno?

dicono che la farrow sia piuttosto esosa.

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo
Posted by [karamazov](#) on Wed, 19 Oct 2011 16:40:53 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

rober1 (U-N-O) ha spiegato il 10/13/2011 :

> Troppo caricaturale, beh, certo, sono tutti cliché
> dichiaratamene tali, allen non dialoga certo coi personaggi "reali", quanto
> con le immagini e i luoghi comuni che si sono codificati in noi.

però si passa da un fitzgerald quasi calligrafico alla caratura
di hemingway troppo repentinamente, distruggendo quella
sospensione di incredulità che fino a quel momento aveva
retto bene.

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo
Posted by [karamazov](#) on Wed, 19 Oct 2011 16:46:08 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Nel suo scritto precedente, SAP ha sostenuto :

> karamazov <kary@hotmail.com> wrote:

>
>> curiosamente l'ho guardato senza sapere che fosse di allen,
>> quindi ho potuto gustarmelo senza gli inevitabili
>> pre-giudizi.
>
> Impossibile che tu non l'abbia sgamato dopo neanche 5 minuti... O.o

in effetti, col senno di poi.

anche se è decisamente un Allen "light", giusto una frecciata
ai tea party.

il protagonista, a parte un inspiegabile innamoramento per Parigi,
è tutto sommato un tipo quasi normale.

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo
Posted by [Andrea Spacca](#) on Sat, 22 Oct 2011 09:24:21 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 10 Ott, 12:02, "rober1 \(\U-N-O\)" <titir...@libero.it> wrote:
> Il miglior W.Allen degli ultimi ven'anni o gi di l , con match point e
> anything else (diciamo pure che sono gli unici film salvabili dal macero,
> va).

considerato che questo e' un rimasticamento de "la rosa purpurea" e
match point lo e' di "crimini e misfatti", l'ultimo allen ai massimi
lo piazzerei tra "pallottole su broadway" e "accordi e disaccordi".
dopo ha fatto cose che ti fan rivalutare pure "tutti dicono i love
you" (tipo scoop ;))

in effetti "midnight in paris" non e' un film brutto, come non lo era
nemmeno "incontrerai l'uomo dei tuoi sogni", ma a fine visione ho
avuto lo stesso pensiero: che bisogno c'era?
film non da macero, come dici, ma che non mordono nemmeno: commedie di
situazione ma senza dialoghi che le rendano compiute come tali, e
quando si rifanno ad un modello precedente nella filmografia del
regista, allen punta su un solo registro invece di mischiarli tra loro
(vedi di nuovo "crimini e misfatti")

perche' riprendere il modello della rosa purpurea escludendo quasi del
tutto l'umorismo?
c'e' differenza tra scrivere cose che non fanno ridere e non scriverle
a priori.

la mia opinione e' che allen continui ad avere idee interessanti,
anche brillanti, per dei soggetti, ma non abbia piu' l'interesse o la
capacita' di svilupparli. in entrambi i casi il risultato e' che "tira
il freno", come e' stato scritto in questo thread

famigerata la sua frase sul fatto che il pubblico vuole vedere la
johansson e bardem (o chi erano), e non lui e la keaton, ma questo
significa allontanarsi da un modello che l'ha visto quasi sempre
vincente: usare personaggi che gli appartengono biograficamente, nel
momento in cui la sceneggiatura e' stata scritta.

non e' un caso che i film piu' riusciti degli ultimi vent'anni siano
"anything else", ultimo suo film come attore (lo ripeto, scoop
facciamo finta che non esista :P), e "basta che funzioni", con larry
david a sostituirlo, di fatto.

Subject: Re: Midnight in Paris --- Spoiler, suppongo
Posted by [karamazov](#) on Sat, 22 Oct 2011 19:06:19 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Soylent Green Is People ci ha detto :

> On 10 Ott, 12:02, "rober1 \(\U-N-O\)" <titir...@libero.it> wrote:
>> Il miglior W.Allen degli ultimi ven'anni o gi di l , con match point e
>> anything else (diciamo pure che sono gli unici film salvabili dal macero,
>> va).
>
>
> considerato che questo e' un rimasticamento de "la rosa purpurea" e
> match point lo e' di "crimini e misfatti", l'ultimo allen ai massimi
> lo piazzerei tra "pallottole su broadway" e "accordi e disaccordi".
> dopo ha fatto cose che ti fan rivalutare pure "tutti dicono i love
> you" (tipo scoop ;))
>
>
> in effetti "midnight in paris" non e' un film brutto, come non lo era
> nemmeno "incontrerai l'uomo dei tuoi sogni", ma a fine visione ho
> avuto lo stesso pensiero: che bisogno c'era?
> film non da macero, come dici, ma che non mordono nemmeno: commedie di
> situazione ma senza dialoghi che le rendano compiute come tali, e
> quando si rifanno ad un modello precedente nella filmografia del
> regista, allen punta su un solo registro invece di mischiarli tra loro
> (vedi di nuovo "crimini e misfatti")
>
>
> perche' riprendere il modello della rosa purpurea escludendo quasi del
> tutto l'umorismo?
> c'e' differenza tra scrivere cose che non fanno ridere e non scriverle
> a priori.
>
> la mia opinione e' che allen continui ad avere idee interessanti,
> anche brillanti, per dei soggetti, ma non abbia piu' l'interesse o la
> capacita' di svilupparli. in entrambi i casi il risultato e' che "tira
> il freno", come e' stato scritto in questo thread
>
>
> famigerata la sua frase sul fatto che il pubblico vuole vedere la
> johansson e bardem (o chi erano), e non lui e la keaton, ma questo
> significa allontanarsi da un modello che l'ha visto quasi sempre
> vincente: usare personaggi che gli appartengono biograficamente, nel
> momento in cui la sceneggiatura e' stata scritta.
>
> non e' un caso che i film piu' riusciti degli ultimi vent'anni siano
> "anything else", ultimo suo film come attore (lo ripeto, scoop
> facciamo finta che non esista :P), e "basta che funzioni", con larry
> david a sostituirlo, di fatto.

tutte cose che probabilmente avrei pensato anch'io se
avessi visto il film sapendo che era di allen, cos'è
invece ho potuto gustarmi in tranquillità un filmino
tutto sommato gradevole e ben fatto.
